

Paesaggio con la morte di una santa/ Aurora con schiera d'angeli

Loverini, Ponziano



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/3o270-00107/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o270-00107/>

CODICI

Unità operativa: 3o270

Numero scheda: 107

Codice scheda: 3o270-00107

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682979

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: paesaggio

Identificazione: Paesaggio

Titolo: paesaggio con la morte di una santa/ Aurora con schiera d'angeli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25505

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedali Riuniti - complesso

Indirizzo: Largo Giovanni Barozzi, 1

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1905

A: 1905

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Loverini, Ponziano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1845-1929

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: firma

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 138

Larghezza: 261

Specifiche: Misura rilevata dal recto della tela.

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il paesaggio montuoso fa da sfondo alla scena della morte di una santa che giace sul prato raffigurata nella parte destra dell'opera. La figura indossa una veste bianca. Dall'opera traspare un senso di quiete, di silenzio, di immensità spaziale, una dimensione quasi 'metafisica'. Vi è equilibrio, staticità dell'ambientazione, autonoma ricerca sul colore, resa con pennellate dense e frante, sapidità cromatica e materica. Loverini vede nella natura la mano provvida e rassicurante di Dio e gode sinceramente della sua presenza, mediata dal silenzio delle montagne, dalla maestosità delle valli. Il dipinto è inserito in una cornice in legno intagliato e dorato.

Indicazioni sul soggetto: Paesaggio: paesaggio con montagne. Figure: santa.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: P. LOVERINI BERGAMO 1905

Notizie storico-critiche

Nato a Gandino nel 1845 in una famiglia di umili condizioni, terzogenito di Pietro Bernardo, di professione sarto, e di Florinda Mazzoleni, Ponziano Loverini cominciò i propri studi presso le scuole del paese. Ben presto i maestri si resero conto delle abilità che il ragazzo possedeva nell'ambito del disegno, e spinsero affinché il ragazzo potesse iscriversi ad una scuola che potesse affinare le sue innate doti artistiche. Si optò per l'Accademia Carrara, sita nella città di Bergamo, presso la quale era presente una scuola di pittura.

Grazie all'aiuto dello zio, don Lorenzo Loverini, che perorò la causa del nipote presso la sede dell'istituto, e di sussidi economici da parte sia del comune di Gandino, che di un fondo messo a disposizione dalla locale famiglia Castelli, al fine di aiutare negli studi i ragazzi più meritevoli appartenenti ai ceti meno abbienti, poté iscriversi ai corsi dell'anno scolastico 1858-59 e trasferirsi nel capoluogo orobico.

Negli anni successivi cominciò a ricevere riconoscimenti in ambito scolastico, tanto che nel 1869 iniziò ad esporre i suoi quadri all'esposizione didattica dell'Accademia, ricevendo ottimi giudizi.

Il suo primo dipinto, denominato il 'buon cuore', esposto all'Accademia ricevette però giudizi contrastanti dai critici d'arte del tempo.

Ben presto però il Loverini si segnalò nel panorama artistico, grazie a numerose opere a sfondo religioso, ma anche ai numerosi ritratti commissionatigli da esponenti di spicco della nobiltà lombarda.

La sua fama gli portò una sempre crescente richiesta di affreschi e dipinti, sia in chiese ed edifici religiosi, che in palazzi privati. Partecipò anche a parecchie esposizioni, tra cui Milano, Vienna e Londra, con ottimi giudizi da parte della critica e dei commissari della Accademia di cui faceva parte:

" Il Loverini si è acquistata una buona riputazione co' suoi lavori, ed il suo amore all'arte, la sua attività, ed il talento di

uniformarsi al gusto moderno senza trascurare gli antichi precetti, possono meritargli distinzioni ed onorevoli commissioni, anche da alcuni dei Benemeriti Commissarii della nostra stessa Accademia. " (Enrico Scuri, direttore Accademia Carrara, 1874).

Nel 1880 si sposò con Domenica Orsola Piccinelli, dalla quale ebbe ben quattro figli: Florinda, Candida, Lorenzo ed Antonia.

Ma ben presto la vita familiare cominciò a procurargli grandi drammi, dato che due dei quattro figli morirono in tenera età, provocando in lui una grande crisi interiore. Il tutto peggiorò quando, nel 1895, venne a mancare anche la moglie.

Ma il successo era inversamente proporzionale alle vicende familiari, tanto che nel 1899 ricevette il prestigioso incarico di professore e direttore dell'Accademia Carrara.

Ricoprì tale ruolo fino al 30 giugno 1926 quando, ormai ottantenne e con problemi di salute, rassegnò le proprie dimissioni. Non avendo una buona situazione economica alle spalle, gli fu tributato un vitalizio dalla Accademia stessa, che gli garantì di passare tranquillamente gli ultimi mesi della propria vita. Morì il 21 agosto 1929 a Gandino, suo paese natale, che gli tributò grandi onori.

Nell'opera in questione gli angeli che vengono dalle valli leggeri come un soffio, di contro alla parata di monti, probabili montagne di casa, sono una reminiscenza segantiniana benchè più soave e meno rimeditata.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: vecchio protettivo alterato

Fonte: Osservazione diretta. Consulenza del restauratore Antonio Zaccaria.

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00107_IMG-0000449913

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o270-00107_01_B3

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o270-00107_01_B3.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00107_IMG-0000449914

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o270-00107_01_B3_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o270-00107_01_B3_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00107_IMG-0000449915

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Gritti, Giovanni Battista

Codice identificativo: P1020759

Formato: jpg

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: P1020759.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00107_IMG-0000449916

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Gritti, Giovanni Battista

Codice identificativo: P1020760

Formato: jpg

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: P1020760.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00107_IMG-0000449917

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: P1020759

Formato: jpg

Indirizzo web: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: P1020759.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00107_IMG-0000449918

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: P1020760

Formato: jpg

Indirizzo web: 4

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: P1020760.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario corrente Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

Data: 2008

Nome dell'archivio: Archivio dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Comanducci A.M.

Titolo libro o rivista: Dizionario illustrato dei Pittori, Disegnatori e Incisori italiani moderni e contemporanei

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: v. II pp. 1032-1033

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Monteverdi M.

Titolo libro o rivista: Ponziano Loverini

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: p. 82 n. 65

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pittori Bergamaschi

Titolo libro o rivista: I pittori Bergamaschi dell'ottocento

Titolo contributo: Ponziano Loverini

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: v. III pp. 275-304

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Finocchiaro A. A.

Titolo libro o rivista: Ponziano Loverini. Pittore universale. Le opere

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2004

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Iorio, Patrizia

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio